uniud

CONVEGNO Da oggi all'Università di Udine assise internazionali con studiosi provenienti da tutto il mondo

"L'età del cinema" apre l'annuale Spring School

Udine

Sono presenti da oggi a giovedì, a Udine, i maggiori studiosi di cinema internazionali per partecipare al convegno di studi "Le età del cinema" diretto da Leonardo Quaresima. In dieci giorni, appuntamenti con relazioni, interventi, arte, proiezioni, installazioni di videoartisti e con una scuola avanzata di studi (da venerdì a Gradisca d'Isonzo) che verterà sui rapporti tra il cinema e le arti visive contemporanee, e sull'edizione critica di film in Dvd. Al convegno (palazzo Antonini e palazzo Caiselli di Udine), parteciperanno in totale 54 relatori, mentre 40 studiosi saranno chiamati a intervenire attivamente ai lavori. Al convegno e alla Spring School si affiancheranno numerosi altri appuntamenti; tra questi, giovedì, l'assegnazione del 5. Premio "Limina - Carnica" per il miglior libro di cinema italiano e il miglior libro di cinema internazionale pubblicati nel 2006. In serata, oggi, a ingresso gratuito, al cinema Visionario di Udine (con accompagnamento al piano, dal vivo, di Carlo Moser) alle 20.30, la prima delle due serate di "Prove d'attore". Il raro materiale presentato proviene dalle collezioni del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, che lo ha messo a disposizione del Convegno di Udine.

Al Visionario oggi e domani "Prove d'attore"

I programmi rintracciano figure che diverranno celebri nella storia del cinema italiano: com'era Lucia Bosè prima di indossare i panni di una contadina ciociara per Giuseppe De Santis in "Non c'è pace tra gli ulivi" (1950) e le pellicce di un'altoborghese a Milano per Antonioni in "Cronaca di un amore" (1950)? Perché Pietrangeli preferì la Sandrelli a Catherine Spaak per "Io la conoscevo bene?" E che aspetto avevano al momento di essere ammessi ai corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia Domenico Modugno, Claudia Cardinale o Raffaella Carrà, prima che le apparizioni mediatiche ce li tramandassero con un'immagine cristallizzata che ci pare oggi essere la sola che conosciamo? Vedremo così Mastroianni e la Bosè in un provino girato al Csc da Luciano Emmer nel 1948 per un film mai realizzato (tratto da "La madre" di Grazia Deledda), Stefania Sandrelli e Catherine Spaak (1965) in un provino di Antonio Pietrangeli per "Io la conoscevo bene", e Domenico Modugno, Claudia Cardinale, Raffaella Carrà impegnati nelle prove di ammissione al Centro Sperimentale di Cinematografia. A seguire, "Gli ultimi giorni di Pompei" (1913) di Eleuterio Rodolfi, il nonno di tutti i film-peplum.

Claudia Cardinale, aspirante attrice

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.